

## SCHEDA



### CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00157847
ESC - Ente schedatore	S81
ECP - Ente competente	S81

### OG - OGGETTO

#### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquiario-ostensorio
--------------------	------------------------

### LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

#### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
--------------	--------

PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	CE
PVCC - Comune	Teano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1732
DTSF - A	1732
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bollo
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ bulinatura
MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	54
MISL - Larghezza	22
MISV - Varie	base: altezza 2, larghezza 22.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il reliquario ad ostensorio in lamina sbalzata e bulinata, ha base triangolare con piedini a voluta ed al centro uno scudo accartocciato. Una sottile cornice divide la base dal fusto a girali di acanto e motivi fogliacei. Il ricettacolo, sagomato e decorato da analoghi motivi a volute, presenta, al centro, il perfetto ovale della teca, attualmente vuota, e crocetta apicale di avellana raggiata.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nello scudo sulla base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	EX DEVOTIONE/ R MI CAPITULI/ THEAN/ ANNO D./ 1732
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	bollo
<b>STMQ - Qualificazione</b>	argentiere
<b>STMP - Posizione</b>	sul piedino destro della base
<b>STMD - Descrizione</b>	NAP G A 1731
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Piuttosto numerosi sono gli argentieri napoletani con sigla "G A" che potrebbero aver eseguito il reliquario: in particolare si conoscono i nomi di Gaetano Amendola (m.1753), di Gaetano Avellino (m.1756), di Gaspere Avitabile (m.1758) e di Giacomo Anastasia (m.1739). L'elegante lavorazione del metallo e lo stile del reliquario bene si accordano con la data 1732 impressa dall'argentiere napoletano.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFS81 017200
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	Bagnaro P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Chianese U.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Cozzolino M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Cozzolino M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)